



# **COMUNE DI CANONICA D'ADDA**

Provincia di Bergamo

**COPIA**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 6 Del 03-02-2014

**Oggetto:** APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (PTTI) 2014 - 2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno tre del mese di febbraio alle ore 18:50, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>PIROTTA GRAZIANO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CAMISASCA MARIO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>TALLIA ALESSANDRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CEREDA PIETRO GIOVANNI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>BERNABEI RENATA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1 (di cui in videoconferenza ai sensi dell'art. 26, comma 4, dello Statuto Comunale l'Assessore Tallia Alessandro)

Assume la presidenza il Signor PIROTTA GRAZIANO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Signora CARRERA ANTONELLA M.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in attuazione della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione*, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, il legislatore ha approvato la legge n. 190 del 6 novembre 2012, "c.d. *Legge anti-corruzione*" finalizzata alla definizione ed elaborazione di efficaci politiche di prevenzione e contrasto del fenomeno corruttivo nell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- nella visione della Legge n. 190/2012, il concetto di corruzione è inteso in un'accezione più ampia rispetto alla fattispecie definita dal codice penale, ricomprendendo anche le varie situazioni in cui, nell'ambito dell'attività amministrativa, venga accertato l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati;

Osservato che i principali soggetti deputati a svolgere l'attività di prevenzione e contrasto della corruzione sono stati individuati, a livello nazionale, nel *Comitato interministeriale*, nel *Dipartimento della Funzione Pubblica* e nella *CIVIT*, nella sua qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, per quanto riguarda gli enti locali, nel responsabile della prevenzione della corruzione, individuato di norma nella persona del Segretario comunale (*art. 1 comma 7 L. n. 190/2012*);

Rilevato che al fine di dare concreta esecuzione alle disposizioni normative contenute nella Legge anti-corruzione, gli organismi sopra menzionati hanno adottato i seguenti provvedimenti:

- nella seduta del 12 marzo 2013, il Comitato interministeriale ha approvato *le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)*;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il PNA;
- l'ANAC, con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione;

Considerato che:

- a norma dell'art.1 comma 8 della Legge n. 190/2012, entro il 31 gennaio, ogni pubblica amministrazione è tenuta ad approvare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)*, strumento che rappresenta il documento fondamentale per la definizione delle strategie volte alla prevenzione e repressione della corruzione all'interno di ciascuna amministrazione;
- detto Piano, che deve essere coordinato e coerente con il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, definite dalle singole amministrazioni;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 commi 60-61 della citata Legge, per quanto attiene gli enti locali, gli adempimenti e i relativi termini per l'adozione dei PTPC è stata demandata ad intesa da siglare in sede di Conferenza Unificata;

Rilevato che in data 24 luglio 2013 è stata sancita detta intesa in sede di Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, nella quale sono stati definiti gli adempimenti attuativi ed i termini per l'adozione dei PTPC, stabilendo quale termine per l'approvazione del Piano in argomento, il 31 gennaio 2014;

Ricordato che rappresentano strumenti integrativi ed essenziali per l'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, tra gli altri, gli adempimenti sulla trasparenza, l'adozione del codice di comportamento, la disciplina sulle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi ai dipendenti ed ai soggetti esterni all'amministrazione;

Ricordato altresì che, a tal fine, il Codice di comportamento dei dipendenti comunali è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n°5 del 03/02/2014;

Tenuto presente che:

- in ordine agli obblighi sulla trasparenza, a norma dell'art. 10 c. 2 del D.Lgs. n. 33/2013, gli enti debbono approvare altresì il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)*, che costituisce una sezione del PTPC ed al quale è strettamente collegato;
- il termine per l'adozione di tale Programma coincide con quello previsto per il Piano anticorruzione, come indicato nel punto 3 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata;

Visto l'allegato schema di *Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)* ed il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)*, predisposti in un unico atto, elaborati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e sottoposti all'attenzione e all'esame dei responsabili di servizio dell'Ente, nella seduta del 27 gennaio u.s.;

Fatto presente che:

- a norma dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012, spetta all'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile dell'anticorruzione, adottare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)*;
- in seguito a numerosi quesiti indirizzati alla CIVIT-ANAC, detta Autorità ha chiarito, con delibera n. 12 del 22/01/2014, che negli enti locali l'organo competente ad adottare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* è individuato nella Giunta Comunale;

Esaminato l'allegato documento recante il *Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)* ed il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)*, elaborato in data 27.01.2014 e ritenuto conforme alle prescrizioni dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione nonché coerente con la realtà amministrativa e, pertanto, meritevole ai fini dell'approvazione;

Visti:

- la Legge n. 190 del 06.11.2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- la Circ. n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica contenente le prime indicazioni interpretative sulla Legge n. 190/2012;
- le linee guida del Comitato interministeriale;
- la delibera n. 72/2013 con la quale la CIVIT-ANAC ha approvato il PNA, nonché la delibera n.12/2014;
- il Tuel di cui al D.Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art. 48 "*Competenze delle giunte*";

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare e fare proprio l'allegato documento contenente il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-16*, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- 2) Di demandare al responsabile della prevenzione della corruzione i successivi adempimenti attuativi, quali la pubblicazione del predetto Piano sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione del sito denominata "*Amministrazione Trasparente*" e la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 3) Di dichiarare, con successiva, separata votazione riportante il medesimo esito di quella anzidetta, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Allegati:

- pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- PTPC e PTTI 2014-16.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to PIROTTA GRAZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa CARRERA ANTONELLA M.

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno \_\_\_\_\_ Reg. N° \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari (Prot. N° \_\_\_\_\_)

Canonica d'Adda, li 26-02-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa CARRERA ANTONELLA M.

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data \_\_\_\_\_, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa CARRERA ANTONELLA M.